

# Torre Annunziata

## L'agguato tra i bagnanti i killer sparano a raffica

LA PAURA

Dario Sautto

Spari con una mitraglietta tra i bagnanti, sicari della camorra tra gli ombrelloni e i tavolini del bar del Lido Azzurro. Scene da far-west ieri pomeriggio a Torre Annunziata, in uno degli stabilimenti balneari più noti e frequentati della costa vesuviana. Due killer con volti coperti da caschi integrali hanno fatto irruzione in spiaggia armati di mitra e hanno fatto fuoco nei pressi del bar del lido, alla ricerca di un uomo che è riuscito a mettersi in salvo e poi darsi alla fuga, tra le urla dei presenti. La sparatoria è avvenuta verso le 16.30 all'interno dello stabilimento balneare del lungomare oplontino, alla presenza di decine di bagnanti. Secondo alcuni testimoni, i sicari avrebbero prima inseguito una persona, poi esploso alcuni colpi in aria, prima di fuggire in scooter.

LE INDAGINI

Poco dopo, sul posto sono arrivati i poliziotti del commissariato di Torre Annunziata, che hanno avviato le indagini agli ordini del dirigente Antonio Galante e del vicequestore Manuel Bruno. In spiaggia sono arrivati anche gli esperti della polizia scientifica per effettuare tutti i rilievi del caso. Trovato un bossolo tra i tavolini del bar nei pressi dell'ingresso dello stabilimento, gli investigatori hanno acquisito i filmati di alcune telecamere presenti all'esterno del lido per provare ad identificare i due mancati killer. Sul caso sono state informate la Procura di Torre Annunziata e la Direzione distrettuale Antimafia di Napoli, che probabilmente coordinerà le indagini, al momento ancora alle prime fasi.

L'ipotesi principale, ovviamente, porta ad un agguato di camorra fallito. Un raid studiato nei minimi dettagli, che doveva essere clamoroso e plateale, da consumare in pieno giorno, tra la folla di bagnanti nel luogo di Torre Annunziata più affollato in un afoso pomeriggio d'estate. Solo per puro caso, però, l'obiettivo dei sicari è riuscito a mettersi in salvo, facendo fallire i propositi dei killer di camorra, che si sono dati alla fuga in sella allo scooter con il quale erano arrivati in spiaggia. Alcuni testimoni hanno visto i due uomini armati fare irruzione in spiaggia. «Sembrava

**TROVATI BOSSOLI DI MITRAGLIETTA TRA I TAVOLI DEL BAR ESPLOSI ALCUNI COLPI IN ARIA, POI LA FUGA SU UNO SCOOTER**

►L'obiettivo del raid riesce a fuggire nascosto tra la folla e gli ombrelloni

►Tragedia sfiorata: i proiettili vaganti non hanno colpito nessuno dei presenti



LE INDAGINI Carabinieri e polizia davanti al Lido Azzurro: qui è avvenuto il fallito agguato

che cercassero qualcuno, una persona è fuggita» hanno raccontato nel tam-tam dei social e delle chat. «Avevano una mitraglietta e una pistola» hanno detto alcuni ragazzi, fuggiti subito dopo i sicari dalla spiaggia, dopo la grande

paura. «Hanno sparato in aria, sono pazzi» hanno urlato alcune ragazze, che erano nei pressi del bar. Proprio uno dei titolari del Lido Azzurro negli anni scorsi fu ucciso dalla camorra, nel corso della faida tra il clan Gionta e il

clan Gallo-Cavaliere. Era il 28 novembre 2006: Gennaro Vitiello, socio dell'attuale titolare della società concessionaria dello stabilimento balneare, venne ucciso in un agguato di chiaro stampo camorristico. Nulla a che vedere

L'iniziativa

**Istituita a Napoli la giornata anticlan**

L'11 ottobre sarà la Giornata contro l'influenza della camorra in città e avrà come slogan "Napoli città anticamorra". A deciderlo il Consiglio comunale, che ha votato all'unanimità la proposta del capo dell'opposizione Catello Maresca: «La data è quella in cui furono uccisi il sindacalista Franco Imposimato e il giovane operaio Ciro Rossetti. Le date sarebbero potute essere tante per le numerose vittime innocenti». «Importante celebrare la memoria di chi ha lottato contro la camorra», ha detto il presidente del Consiglio Enza Amato. Mentre il consigliere Pasquale Esposito ha ricordato come la commissione Legalità da lui presieduta abbia condiviso le osservazioni sul tutelare i minori che crescono in contesti criminali.

g.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ATTIMI DI TERRORE AL LIDO AZZURRO IL SINDACO «NOSTRA PRIORITÀ È INSTALLARE LE TELECAMERE**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Piero, 16 anni, annega dopo il tuffo «Era ospite di una casa famiglia»

TORRE DEL GRECO

Si tuffa in mare e muore annegato. Ha perso la vita così il 16enne Piero Cirillo di Boscotrecase, ospite di una casa famiglia di Terzigno dove viveva da tempo. Ieri mattina, insieme ad una tutor e ad altri ragazzini, era al mare a Torre del Greco. Avevano scelto di trascorrere una giornata sulla spiaggia libera di via Litoranea, tra i lidi privati e la vicina scogliera. Qualche ora spensierata, per dimenticare i tanti problemi con i quali i minori affidati a quella comunità



LO STABILIMENTO BALNEARE Gli inquirenti al lavoro dopo la tragica morte di Piero Cirillo (nel riquadro)

convivono quotidianamente, lontani dai propri affetti.

Piero era stato affidato alla casa famiglia perché l'ambiente familiare non era ritenuto adatto ad un minore. E in quella comunità aveva fatto amicizia, ci stava bene. Ieri, per tutti quei ragazzi doveva essere una giornata di svago e di divertimento, di normalità. Invece, in pochi attimi si è trasformata in tragedia.

Piero e un amico si erano defilati un po' per fare qualche tuffo dalla scogliera. A distanza c'era la tutor ad osservarli. Uno, due, tre tuffi. Qualche schizzo d'acqua, le risate, gli scherzi tra ragazzini. Poi, mentre i due amici erano in acqua, il 16enne avrebbe accusato un malore, poi risultato fatale.

I SOCCORSI

Subito soccorso dopo l'allarme dell'amico, il 16enne è stato portato a riva dalla tutor e da un bagnante del Lido La Perla, che ha risposto alla richiesta di aiuto senza esitare. Un soccorritore in spiaggia ha provato per quasi mezz'ora a rianimare Piero in attesa dell'arrivo di un'ambulanza: purtroppo per il 16enne non c'è stato nulla da fare. Piero non ha mai risposto alle manovre di rianimazione e al massaggio cardiaco, non ha mai ripreso conoscenza. Giunto sul posto, il

personale del 118 ha potuto solo constatare il decesso del ragazzino per un probabile annegamento in seguito a un malore.

Sul caso, la Procura di Torre Annunziata (procuratore Nunzio Fragiasso, aggiunto Giovanni Cilenti, sostituto Pasquale Valerio Iossa) ha aperto un'inchiesta, con le indagini affidate ai carabinieri della stazione e della compagnia di Torre del Greco. Ascoltati i testimoni ed eseguiti i primi rilievi, non è ancora chiara la causa del decesso del 16enne, che sarà stabilita dall'autopsia. La salma resta a disposizione della magistratura.

I TESTIMONI

Al vaglio degli inquirenti ci sono i racconti della tutor, dei soccorritori e dei testimoni. C'è da capire se si sia trattato di un malore, un infarto fulminante o una congestione fatale, oppure se Piero possa aver battuto la testa dopo un tuffo. In questo secondo caso, potrebbero esserci eventuali responsabilità colpose di chi aveva in custodia il ragazzo. Dal primo esame esterno della salma, non sono stati riscontrati segni o ferite evidenti, dunque solo l'autopsia potrà offrire un quadro più chiaro della situazione. Nei prossimi giorni, dunque, la Procura procederà a nominare dei consulenti per eseguire l'esame autoptico, non prima di aver deciso se notificare qualche avviso di garanzia come atto dovuto per far proseguire l'inchiesta, che al momento procede contro ignoti.

L'episodio è avvenuto davanti a decine di bagnanti. Molti, in particolare, si sono lamentati della mancanza di soccorsi in zona: «Ogni anno è la stessa storia - si lamenta un bagnante - bisogna sempre attendere una tragedia prima di pensare ad una postazione fissa di primo soccorso lungo la Litoranea».

da.sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## farmacie notturne

a cura della Piemme spa

• In città

VOMERO - ARENELLA

PIANURA

**FARMACIA ALFANI**

Via Cilea 122-Tel. 081/5604582

APERTA ANCHE DI NOTTE  
ORARIO CONTINUO

**Farmacia CANNONE**

Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli)

Tel. 081/5781302 - 081/5567261

SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO

**Farmacia PETRONE**

(Farmacie Internazionali)

Via San Donato, 18/20

Tel. 081/7261366

PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA

RIVOLGERSI A:

CENTRO DIREZIONALE - ISOLA B5  
80143 NAPOLI

Tel. 081 2473205

e-mail: ciro.sorio@piemme.it

**ORIGINARIO DI BOSCOTRECASE IL RAGAZZO SAREBBE STATO STRONCATO DA UNA CONGESTIONE**